

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN TOMMASO D'AQUINO a.s.2019/20
<i>SCHEDA “Dichiarazione delle competenze e delle esperienze personali professionali per la valorizzazione del merito”</i>
COGNOME NOME..... . A. S.
Ordine di Scuola:Disciplina insegnata: Orario di servizio settimanale:

Ai fini dell'accesso dichiara di possedere i seguenti requisiti:

1 di ESSERE insegnante presso questo istituto

2 non essere stata/o destinataria/o di provvedimenti disciplinari nel triennio precedente né di avere procedimenti disciplinari in corso;

Dichiara, inoltre:

a. che gli incarichi/prestazioni/attività/progetti sottoposti a valutazione non sono da remunerare con il FIS e/o implicano un carico di lavoro e/o responsabilità maggiori rispetto allo specifico incarico già remunerato

b. di essere consapevole che il bonus sarà assegnato ai docenti in possesso dei requisiti per l'accesso e che ottengano in una o in più aree di riferimento una valutazione positiva del D.S.

Data _____

Firma _____

AREA di riferimento	INDICATORI	DESCRITTORI	EVIDENZE DOCUMENTALI	VALORI INTERMEDI ATTRIBUITI				PUNTEGGIO	Punteggi auto-attribuito	Punteggio attribuito dal DS
				nessuna evidenza p.0	poca evidenza p.1/2	sufficienti evidenze p.3/4	notevoli evidenze p.5			
Area A: «della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti»								<i>punteggio massimo 40/100</i>		
a 1 qualità insegnamento	Competenze professionali certificate (aggiuntive rispetto al titolo di accesso)	Partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento anche in relazione al PDM	Attestati Enti formazione accreditati al MIUR/ Università (istituzioni scolastiche anche in rete su progettualità formative finanziate)					Max 5 punti		
	Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento (Anche per il potenziamento ed il recupero : Percorsi per il benessere scolastico, contrasto alla dispersione/insuccesso)	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di strumenti, schemi, mappe concettuali, artefatti - Produzione di tabelle per ragazzi con disabilità/difficoltà di apprendimento - Utilizzo di materiali e metodologi 	Documentazione, anche video e fotografica, degli interventi specifici attuati, con indicazione delle attività, dei tempi, degli alunni/classi coinvolte, delle modalità di rilevazione degli esiti - Griglie per l'osservazione dei processi di apprendimento nel gruppo cooperativo, classe rovesciata, classi aperte ... Mentoring e Tutoring Report presenze sportello ascolto					5		

	Strategie e metodi nelle diverse situazioni di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - In rapporto all'anno di corso -In rapporto alla situazione di partenza singolo/classe -Insegnamento volto all'acquisizione di alte competenze - Uso della didattica "digitale" - Azioni diversificate per il recupero di lacune disciplinari 	Documentazione degli interventi specifici attuati e dati valutativi a confronto				5			
	Valutazione e documentazione valutativa (ove presente coerenza con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti)	<ul style="list-style-type: none"> - Anticipazione agli allievi di obiettivi, mete e criteri di valutazione - Anticipazione agli allievi di metodi e strumenti di valutazione - Compilazione ordinata e puntuale dei registri Personali - Coerenza ed equilibrio nella valutazione - Tempestività e puntualità nella riconsegna degli elaborati corretti 	<ul style="list-style-type: none"> '- Griglie di valutazione delle verifiche scritte -rubriche di valutazione autentica -griglie di valutazione delle verifiche orali -Portfolio dello studente -modelli di valutazione interna per la valorizzazione di pratiche organizzative e didattiche innovative - strumenti di valutazione e autovalutazione -modelli uda per la valutazione di competenze 				5			

<p>a 2 contributo al miglioramen to dell'istituzio ne scolastica</p>	<p>Attuazione del PdM</p>	<p>Azioni per il miglioramento dei punti di debolezza e/o incremento dei punti di forza della scuola. Progetti connessi agli obiettivi di processo previsti nel PdM (in ambito curricolare e non)</p>	<p>Progettazione, documentazione degli interventi specifici attuati - modelli di valutazione interni per la valorizzazione di pratiche organizzative e didattiche innovative - strumenti per la valutazione e per l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni- modelli unità di apprendimento trasversali per lo sviluppo delle competenze - Costruzione di griglie per l'osservazione pedagogica di alunni con comportamenti problematici</p>					<p>10 (il peso dei singoli valori è raddoppiato)</p>		
	<p>Complessità e gestione del lavoro d'aula in contesti difficili (classi ad elevata diversificazione etnica e linguistica; -classi con alunni portatori di disagio o deficit di varia natura (disabili, DSA, BES); -alunni con contesti familiari critici, molto disagiati, deprivati (minori non accompagnati, minori adottati o in affidamento, minori con famiglie monogenitoriali, ecc.); - alunni con evidenti tendenze trasgressive rispetto alle regole scolastiche e sociali; - alunni in ritardo di apprendimento rispetto</p>	<p>Realizzazione di una didattica inclusiva attraverso un costante ed efficace uso di strumenti e metodi personalizzati per gli alunni BES e per la prevenzione del disagio scolastico</p>	<p>Annotazioni sul registro del docente e di classe; evidenze e verbali del CdC, PDP,PEI; analisi a campione delle verifiche effettuate e delle eventuali prove equipollenti o personalizzate feedback da parte di studenti e genitori</p>					<p>5</p>		

	all'età o agli obiettivi della classe)									
a 3 successo formativo e scolastico degli studenti	esiti disciplinari - raggiungimento degli obiettivi programmati per la singola disciplina	- in rapporto all'anno di corso -in rapporto alla situazione di partenza singolo/classe - in rapporto al contesto socio-culturale delle famiglie di appartenenza	Report con: - Media della/e valutazione/i disciplinare/i rispetto alle classi parallele - Varianza interna rispetto alle classi parallele - Quota di studenti che si collocano ad un livello alto rispetto a quella delle classi parallele e alla situazione iniziale - Quota di studenti che si collocano ad un livello basso rispetto a quella delle classi parallele - Valutazione tri/quadrimestrale					5		
AREA B "DEI RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHE' DELLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE								PUNTEGGIO MASSIMO 30/100		
b 1 Risultati in merito al potenziamento delle competenze	Didattica per competenze ed eventuale certificazione nell'ambito delle otto competenze chiave secondo il modello ministeriale	risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Progettazione disciplinare e/o interdisciplinare per competenze con riferimento al curriculum verticale. Griglie/protocolli di osservazione per la valutazione delle 8 competenze chiave Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento(certif. Lingue e informat, cittad. attiva, altre competenze trasversali ,organizzazione di viaggi , Erasmus+ manifestazione ed eventi etc.) Produzione e/o uso di strumenti valutativi					5		

			adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze compreso le competenze di cittadinanza(rubriche di valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione...)							
	coinvolgimento efficace degli studenti per un apprendimento in contesto, mirato allo sviluppo/potenziamento di competenze trasversali	Attuazione di attività progettuali (curricolari o extracurricolari) per un apprendimento in contesto con modalità laboratoriali e/o tecnico-pratiche ((tranne per le discipline che per curriculum lo prevedano obbligatoriamente)	- strumenti per valutare le competenze sociali e civiche degli studenti '- strumenti per valutare la competenza relativa a imparare ad imparare -strumenti per valutare altre competenze chiave e di cittadinanza (competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale, ecc.)					5		
	valorizzazione delle eccellenze	Predisposizione di attività di valorizzazione delle eccellenze	Partecipazione degli alunni a gare, concorsi, competizioni a livello regionale o nazionale					5		

b 2 innovazione didattica e metodologica	sperimentazione e innovazione	sperimentazione nelle ITC- sperimentazione nella didattica laboratoriale - flessibilità nell'organizzazione delle lezioni anche mediante lezioni interattiva-diversa organizzazione dell'ambiente di apprendimento- Utilizzo di piattaforme digitali, blog, LIM, device,ecc.	Annotazioni sul registro di classe e/o Registro dei laboratori; -progettazione e produzione di lavori multimediali -Utilizzo di software didattici per la realizzazione di percorsi didattici innovativi (e- book learning object , testi digitali) Eventuali monitoraggi				5			
	Pratiche didattiche innovative	Utilizzo non episodico di metodologie alternative alla lezione frontale: flipped classroom, cooperative learning, didattica laboratoriale, ecc valutazione autentica	Piani di lavoro e materiale didattico prodotto prove effettuate				5			

b 3 documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche	Qualità della documentazione	Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica e nella diffusione di buone pratiche	predisposizione di banche dati di esperienze e procedure didattiche catalogazione dei materiali prodotti conduzione di rilevazioni e indagini conoscitive costruzione di mappe concettuali didattiche metodiche di analisi dei fabbisogni formativi condivisione delle esperienze (interna) condivisione delle esperienze (esterna) Condivisione di buone prassi sul sito weeb				5		
AREA C «delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico enella formazione del personale»«delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico enella formazione del personale»								PUNTEGGIO MASSIMO 30/100	
C 1 coordinamento educativo e didattico	Responsabilità nel coordinamento didattico	particolari responsabilità nel coordinamento didattico della scuola con esiti positivi	Nomine: Coordinatori consigli di classe,FS,dipartimenti, referenti sostegno,DSA,BES... Componente commissione PTOF Coordinatore TFA; Coordinatore sicurezza (scuola su più plessi)				5		

		gruppi di lavoro o progetti particolarmente significativi per il loro impatto sulla scuola	Nomine e relazioni: Responsabili laboratori,candidature progetti MIUR/PON FSE-FESR, Erasmus, Scuole aperte					5		
	Responsabilità nel coordinamento organizzativo	Particolari responsabilità nel supporto organizzativo ai docenti e al dirigente, ivi incluse le attività in periodi di chiusura delle lezioni,ovvero nella formazione del personale della scuola e delle reti discuole	Nomine: Collaboratori del DS, Responsabili di plesso, FS, Commissioni RAV/PDM - Osservazione diretta del dirigente, documentazione in possesso della segreteria , indicazioni da parte del personale della scuola o delle reti di scuole e/o altri enti oassociazioni che collaborano con la scuola. - Report delle riunioni archiviazione e diffusione di documenti					5		
	Responsabilità organizzativa per la Comunicazione digitale	Cura della comunicazione interna/esterna anche attraverso il sito web Predisposizione di strumenti di rilevazione della percezione esterna (questionari di customer satisfaction, attivazione di procedure di raccolta di reclami/suggerimenti, ecc.)	Nomine e osservazione diretta DS e utenti interni ed esterni alla scuola dell' aggiornamento sito web e/o social network- Materiali e documenti prodotti - tabulazione e diffusione dei risultati delle rilevazioni					5		

c 2 Responsabili tà assunte nella formazione del personale	Tutor	Supervisione dell'attività del docente in anno di formazione e di prova attraverso proposte e interventi efficaci (valorizzazione prevista dal DM 850/15). Tutor per i docenti di tirocinio	osservazione del DS; documentazione presentata al DS e al Comitato per la valutazione dei docenti neo immessi . Documentazione dei tirocinanti (relazione)					5		
	Formatore	Attestazione						5		

Motivazione del giudizio (a cura del DS):

Il docente ha conseguito il punteggio totale di..... per cui ha diritto ad accedere al bonus secondo la proporzione individuata dal comitato di valutazione.

1.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maristella D.R. Fulgione

